



**CORSO DI LAUREA  
IN  
ARCHEOLOGIA  
(CLASSE LM-2)**

**DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO: SAGAS – SCUOLA DI STUDI UMANISTICI**

Via San Gallo 10 – Firenze

Composizione del Gruppo di AutoValutazione

<b>Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti</b>			
<b>ruolo nel GAV</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ruolo nel CdS</b>	<b>e-mail</b>
Presidente	Paolo Liverani	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	paolo.liverani@unifi.it
Membro	Martini Fabio	Presidente/Referente CdS Responsabile del Riesame	fabio.martini@unifi.it
<b>Membro</b>	Carolina Megale	Rappresentante del mondo del lavoro	carolina@archeodig.net
Membro	Luca Cappuccini	Ricercatore	luca.cappuccini@unifi.it
Membro	Giandomenico de Tommaso	Ricercatore	giandomenico.detommaso@unifi.it
Membro	Margherita Jasink	Docente del CdS	jasink@unifi.it
Tec. Am	Giovanna Daddi	Tecnico Amministrativo	giovanna.daddi@unifi.it
Studente			
Studente			

**Rapporto di Riesame annuale 2014**

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Autovalutazione
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio
- Revisione del:



### Struttura del Modello

Il Rapporto di Riesame (doc. ANVUR-AVA rev. 10/2013) è composto dalle Sezioni:

**A1 - INGRESSO, PERCORSO, USCITA DAL CDS**

**A2 – ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

**A3 – ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

Ciascuna costituita da:

**a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

**b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

**c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

### Note

- Se sono disponibili dati in serie storica, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario – a giudizio del CdS - per mettere in evidenza le tendenze. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei.
- Nella parte "*analisi della situazione e commenti ai dati*" riportare, nel campo di testo, **solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione del CdS. Le fonti possono essere richiamate tramite **appendici o collegamenti ipertestuali**.
- Nella "*proposta di azioni correttive*" considerare **solo azioni immediatamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia** anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.
- Il Rapporto di Riesame, per ciascuna scheda, prende in analisi i dati disponibili più recenti. Schematicamente, per l'edizione in corso, è opportuno riferirsi:
  - Per la didattica all'A.A. 2013/14
  - Per i dati di carriera all'A.A. 2012/13
  - Per i dati relativi all'esperienza dello studente all'A.A. 2011/12
  - Per i dati sugli esiti e gli sbocchi all'anno solare 2012.



**PARTE GENERALE**

*Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)*

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Relazione annuale delle Commissioni Paritetica di Scuola (soprattutto con riferimento agli esiti delle azioni correttive previste nel Rapporto redatto nell'anno precedente)
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla Scheda A2 (eventuale)
  - Componenti del mondo del lavoro:
    - a) Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, Via della Pergola, 65, Firenze;
    - b) Museo archeologico nazionale di Firenze
    - c) Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria, Via Sant'Egidio, 21, Firenze.
    - d) Polo Museale Fiorentino (Galleria degli Uffizi)

Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici per informazioni relative alla Scheda A3

- Di utile approfondimento anche la Relazione 2013 del Nucleo di Valutazione ([http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/Relazione\\_Annuale\\_Nucleo\\_Valutazione\\_2013.pdf](http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/Relazione_Annuale_Nucleo_Valutazione_2013.pdf)) e le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **03-12-2013: Riunione GAV**  
Riesame: schede A.1 e A.2
- **05-12\_2013: Riunione GAV**  
Riesame: scheda A.3 e revisione finale

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso in Consiglio del Corso di Studio del 27.1.2014**

*Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)*

*(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)*

..... omissis.....

**3) SUA: aggiornamento rapporto riesame**

Il Presidente chiede il parere del Consiglio in merito al rapporto di riesame da consegnare agli Uffici competenti entro la prevista scadenza di gennaio. Il testo era già stato distribuito per una valutazione nei giorni precedenti al fine di accelerarne l'approvazione. Segue una breve discussione a cui partecipa tutto il Consiglio che, al termine, approva il testo all'unanimità.



## **A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE**

La fonte primaria per l'analisi è costituita dalle schede SUA-CdS. Possono essere utilmente consultate per alcuni punti ed in generale per gli approfondimenti le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>) (come ad esempio il Bollettino di Statistica, B.S.), oltre ad ulteriori dati a disposizione del Corso di Studio.

Può risultare utile anche la consultazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, nonché della Relazione della Commissione Paritetica di scuola, quest'ultima in particolare con riferimento al punto A1.a.

- **Dati di andamento del Corso di Studio**
  - **in termini di attrattività:**
    - numerosità degli studenti in ingresso: può includere immatricolati puri, nuove carriere e iscritti al primo anno (Quadro C1 SUA-CdS, che contiene elaborazioni aggiornate all'A.A. 2012/2013)
    - dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, per tipo di scuola/laurea triennale, voto di maturità/voto di laurea, eccetera) (Quadro C1 SUA-CdS)
    - se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato (dato CdS/Scuola)
    - risultati della verifica della preparazione personale per le lauree magistrali (dato CdS/Scuola)
  - **in termini di esiti didattici:**
    - numero di studenti iscritti, (part-time, full time, ripetenti, regolari) (Quadro C1 SUA-CdS)
    - passaggi, trasferimenti, abbandoni in uscita (Quadro C1 SUA-CdS)
    - andamento delle carriere degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, esami arretrati e tasso superamento esami previsti dal piano di studi) (Quadro C1 SUA-CdS – Servizio DAF ([www.daf.unifi.it](http://www.daf.unifi.it)) sezione DWH: raggiungibile dopo il login cliccando su Statistiche on-line (DWH), confermando l'accesso al datawarehouse e quindi seguendo il percorso "UNIFI - DM Analisi Segreteria Studenti (5.9.2.0) e Programmazione Didattica (3.7.0.0)>Segreteria Studenti>9. Strumenti di analisi>9.3. Analisi della produttività")
    - medie e deviazioni standard dei voti positivi (>17) ottenute negli esami (Servizio DAF ([www.daf.unifi.it](http://www.daf.unifi.it)) sezione DWH: raggiungibile dopo il login cliccando su Statistiche on-line (DWH), confermando l'accesso al datawarehouse e quindi seguendo il percorso "UNIFI - DM Analisi Segreteria Studenti (5.9.2.0) e Programmazione Didattica (3.7.0.0)>Segreteria Studenti>9. Strumenti di analisi>9.3. Analisi della produttività")
  - **in termini di laureabilità:**
    - % di laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio (Quadro C1 SUA-CdS)
  - **Internazionalizzazione:**
    - numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement (Ufficio Orientamento, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti per quanto riguarda i dati Erasmus)

**PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:**



1. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?*
2. *Segnalare se si ritiene che i dati mostrino problemi rilevanti (es. per trend negativo e/o in confronto a corsi simili)*
3. *Individuare le cause principali dei problemi segnalati:*
  - *I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?*
  - *I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?*
  - *Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?*
  - *Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?*

A1. a)	<b>RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA</b>
	<p><b>Obiettivo n. 1: Potere attrattivo del CdS</b> <b>Azioni intraprese:</b> Il CdS ha eseguito un approfondimento sul potere attrattivo sia nei confronti dei laureati provenienti da CdS di 1° livello dell'Ateneo fiorentino compresi nella fascia di voto [106-110], sia per i laureati provenienti da altre sedi. <b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</b> Questo aspetto è stato valutato nell'ambito del coordinamento didattico e sono stati attivati laboratori e tirocini per fornire competenze pratiche richieste dagli studenti, in relazione al fatto che la formazione specialistica archeologica necessita di esperienze approfondite sui materiali, da effettuarsi sia in sede sia presso Musei, e di una pratica matura nelle biblioteche. Inoltre sono stati organizzati viaggi di istruzione, esercitazioni fuori sede, visite a scavi e Musei.</p> <p><b>Obiettivo n. 2: Progressione della carriera e laureabilità</b> <b>Azioni intraprese:</b> Il CdS ha analizzato in dettaglio l'indice di laureabilità (% annua laureati nei tempi previsti), tenendo conto dell'alta percentuale di studenti che intraprendono lavori saltuari extra-universitari. <b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</b> L'azione ha riguardato l'incremento del coordinamento didattico in riferimento al carico didattico dei singoli insegnamenti.</p>
A1. b)	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI</b>
	<p><i>Commenti ai dati, analisi dei <u>punti di forza</u> e delle <u>aree da migliorare</u></i></p>
	<p><b>Potere attrattivo e valutazione degli studi progressi</b> – Il CdS appare estremamente caratterizzante in virtù della specificità delle materie archeologiche offerte e della complementarietà con materie storiche integrative. Il numero degli studenti iscritti al primo anno di Corso è in calo, passando da 26 a 18. Pur nella riduzione delle iscrizioni, si osserva la stessa tendenza rilevata negli a.a. precedenti per quanto concerne la carriera di provenienza, con maggioranza degli iscritti nelle fasce [110 e lode] e [106-110]. Per quanto riguarda l'attrattività, si segnala un leggero incremento degli iscritti provenienti da altra regione (68% per l'a.a. 2012/13 contro 72% per l'a.a. 2013/14). La degressione degli iscritti al CdS è motivata dall'attuale maggiore attrattività di altri Atenei, non distanti da Firenze, che hanno applicato piani di studi che portano a profili professionali più specialistici in ambito archeologico, con la differenziazione dei diversi percorsi storico-archeologici. In questo senso il CdS ha intrapreso una riflessione volta alla proposta di modifica dell'ordinamento e del regolamento</p>



attuali. La revisione dell'attuale offerta formativa nasce dalla necessità di:

- adeguare l'offerta medesima alle esigenze di una formazione professionale di alto livello (rispondendo così anche alle istanze dell'utenza universitaria),
- mantenere ed aumentare l'attrattiva del CdS (recentemente diminuita a favore di Atenei non distanti),
- di impiegare con completezza le risorse docenti,
- di potenziare le specificità degli insegnamenti storico-archeologici che connotano la tradizione e la fisionomia didattica e scientifica dell'Ateneo fiorentino e della "scuola" archeologica fiorentina,
- di integrare i profili formativi con attività che rispecchiano l'avanzamento della ricerca e quindi della didattica.

**Esiti didattici e progressione della carriera** - Nel complesso dei tre anni di Corso il numero degli iscritti è in calo, da 79 unità a 63. Il CdS è in grado di monitorare l'esito delle prove di verifica dell'apprendimento, sia attraverso il numero di esami sostenuti che dall'analisi del voto medio e deviazione standard. Dall'analisi dei dati risulta un sensibile aumento del tasso di abbandono nel 2011/12 pari al 18%. Per il 2012/13 si osserva una diminuzione degli studenti fuoricorso, che comunque dovrà tenere conto della riduzione delle iscrizioni. Si registra un sensibile incremento dei CFU acquisiti dagli studenti con una media che passa da 36 a 42; il voto medio degli esami resta costante su 27,5 mentre la deviazione standard complessiva è di 0,5. In progressione costante è poi la percentuale dei laureati con voti nelle fasce più alte: [106-110] = 31%; [110 e lode] = 65,5%.

**A1. c)**

**AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio*

**Obiettivo n. 1: Potere attrattivo del CdS e Abbandono**

**Azioni intraprese:** In ragione del calo delle iscrizioni e degli abbandoni che il CdS ritiene comunque aspetti fortemente legati, si intende potenziare l'attrattività del corso di studi operando una modifica dell'ordinamento didattico e del regolamento.

Il nuovo ordinamento proposto è volto alla formazione professionale in campo archeologico, con una solida base storico-archeologica.

A) Per questo è necessaria una preparazione caratterizzante generale che la proposta realizza inserendo nell'ordinamento tre ambiti disciplinari della classe (Storia antica e medievale 12 CFU, Archeologia e Antichità classiche e medievali 24 CFU, Archeologia e antichità orientali 12 CFU); B) ne consegue che l'ambito di Lingue e Letterature antiche e medievali viene spostato tra le discipline affini e integrative (complessivamente 24 CFU).

C) Le discipline a scelta dello studente (12 CFU), nell'ambito di quelle attive, possono essere utilizzate per programmi avanzati nella disciplina di laurea.

D) Viene curata anche la formazione attraverso seminari e laboratori (12 CFU), rivolta in particolare ad approfondimenti della disciplina di laurea, ma destinata, in un'ottica formativa più ampia, all'apprendimento di strumenti informatici nella ricerca archeologica, nella conoscenza di applicazioni di metodi archeometrici.

E) Per la prova finale (24 CFU) viene consigliata una ricerca sperimentale, al fine di testare e valutare le reali capacità e il potenziale professionale del laureato, eseguibile solo se il percorso formativo può essere realizzato con la specificità che la nuova proposta mette in rilievo e realizza.

La scelta fra SSD che la nuova proposta presuppone nel piano di studi ("...I SSD di uno stesso ambito possono essere attivati in alternativa tra loro e nello stesso SSD possono essere previsti più insegnamenti", DM 47 del 30-01-2013, art. 6 comma 1, ribadito nel DM 1059 del 23/12/2013) consente di attivare un percorso che tiene conto e soddisfa le esigenze formative di ciascun settore archeologico, fatte salve sia la base comune di conoscenze metodologiche e di contenuti sia le specificità che coinvolgono un arco temporale molto ampio, da oltre 2 milioni di anni per l'archeologia preistorica sino al Medioevo, nonché un panorama geografico di grande estensione.

In merito a quest'ultimo aspetto, si sottolinea la forte valenza di internazionalità dei temi trattati



complessivamente nella proposta in discorso: sebbene il corso di studi concentri l'attenzione sull'archeologia del Mediterraneo, aree primarie di interesse e anche di ricerche sul campo sono diverse zone dell'Europa continentale, il Vicino e Medio oriente, l'Africa (Egitto, Sudan, Eritrea).

In tal senso non è secondario ricordare le convenzioni internazionali, oltre che quelle nazionali, che legano e concertano le attività scientifiche e didattiche collegate a tutti i SSD coinvolti nella proposta in discorso, convenzioni con Uffici ed Enti istituzionali, con Università, Centri ed Istituti di ricerca nazionali e internazionali di eccellenza.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La formazione di alto livello che il nuovo ordinamento intende promuovere e garantire è finalizzata alla creazione di una figura professionale destinata a svolgere attività operative di studio, sul campo e in laboratorio e anche attività di coordinamento e di direzione.

Nell'ottica di una visione unitaria del percorso complessivo (triennio e magistrale), il corso di studi LM-2 tende a valorizzare le specifiche competenze dei quattro settori sopra citati partendo da una base comune già acquisita nel triennio per quanto concerne le scienze storico-umanistiche di riferimento, le conoscenze di storia dell'archeologia, dei problemi archeologici e di conservazione e tutela dei beni archeologici e artistici, le conoscenze di linguaggi e scritture di epoche classiche e preclassiche.

La formazione di figure professionali qualificate che il piano si propone tende a sviluppare diverse capacità, tra le quali ricordiamo:

- capacità di elaborare progetti di ricerca che contribuiscano alla conoscenza e al dibattito in archeologia
- capacità di organizzare complessi dati archeologici in una forma coerente
- capacità di uso di strumenti specifici per studiare dati e documenti archeologici di particolari periodi (epigrafia, paleografia, antropologia, archeometria ....)
- abilità nel commentare e annotare dati archeologici e di predisporre nuove edizioni mettendo i dati archeologici in connessione con dati storici e filologici
- capacità di affrontare lo studio di un territorio tenendo conto anche degli aspetti legati alla tutela
- conoscenza approfondita e capacità di ricerca e di accesso a documenti e dati originali anche attraverso l'uso di strumenti informatici
- conoscenza e percezione delle differenze dell'approccio archeologico a civiltà di diverse epoche e di diverse aree geografiche
- conoscenza delle tematiche e delle aree di ricerca archeologica di maggior interesse attuale
- capacità di presentare oralmente, anche in lingua straniera, materiali e dati archeologici
- capacità di sintetizzare in forma scritta, anche in lingua straniera, i risultati di ricerche archeologiche e di indagini storico-filologiche
- capacità di accesso a corsi di formazione superiore come corsi di dottorato, di specializzazione, master
- capacità autonoma di ricerca ed approfondimento di dati archeologici, storici, filologici da biblioteche, archivi, banche dati.

Il corso di laurea magistrale che proponiamo mira, attraverso un miglioramento sostanziale dell'attuale offerta didattica, a dare una formazione intellettuale aperta, solida e versatile, capace di proporsi a carriere professionali che richiedano una salda consapevolezza culturale, competenze archeologiche, filologiche e letterarie, abilità nella gestione dei dati, prontezza nell'elaborazione concettuale. Tutto ciò approfondendo in modo critico e mirato ad un alto livello di formazione le conoscenze rispetto al primo triennio di studio universitario.

## **A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE**

*Le fonti primarie sono le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo, nonché le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o Scuola.*





Si raccomanda anche la consultazione della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola.

- **Dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti – in itinere e al termine degli studi - sulle attività didattiche:**  
ogni CdS, anche su indicazione dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo, individua all'interno del questionario studenti un set di quesiti su cui concentrare la propria analisi
- opinione degli studenti in itinere (Quadro B6 SUA-CdS) nonché quanto contenuto nella Relazione della Commissione Paritetica di Scuola
- opinione degli studenti al termine degli studi. (quadro B7 SUA, da indagine Alma Laurea 2013 su laureati anno solare 2012)
- segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)
- **Altre segnalazioni sulle attività didattiche emerse in riunioni del CdS o del Dipartimento o pervenute da docenti o da interlocutori esterni**
  - eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti (dato CdS/Scuola)
  - eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti (dato CdS/Scuola)
  - corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti (dato CdS/Scuola, nonché in alcuni casi da opinione degli studenti in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)
  - corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione (dato CdS/Scuola)
- **Dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio:**
  - disponibilità tempestiva di calendari, orari ecc. (dato in Quadro B2 SUA-CdS)
  - adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?) (dato CdS/Scuola, nonché da opinione degli studenti in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)
  - effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in base a quanto dichiarato nella SUA-CdS, quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
  - effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche (dato CdS/Scuola)
  - disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento (dato CdS/Scuola)
  - servizi di contesto: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative (dato CdS/Scuola) (dati su servizi anche in Quadro B5 SUA-CdS) .
  - altre segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)

A2. a)	<b>RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA</b> (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)
<p><b>Obiettivo n. 1: OPINIONI DEI LAUREANDI</b></p> <p><b>Azioni intraprese:</b> Il CdS, volendo effettuare un'analisi più dettagliata delle opinioni dei laureandi sulla formazione ricevuta, ha previsto l'adozione di un questionario modulato su quello ANVUR-AVA (allegato IX) - Scheda n.5.</p> <p><b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</b> Il CdS attende la messa in rete del questionario e l'organizzazione dell'Ufficio Lauree, che sarà preposto a raccogliere il materiale per poi procedere all'elaborazione; gli esiti</p>	





saranno poi trasmessi al Consiglio della Scuola.

**Obiettivo n. 2: INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**Azioni intraprese:** Il CdS, nella ricerca di cause sul ridotto numero di studenti inseriti in progetti di internazionalizzazione (Erasmus Placement) ha osservato un'impossibilità di intervento in questa direzione, riconoscendo negli stessi studenti le motivazioni per il mancato inserimento.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** L'azione correttiva si considera conclusa; ciò nonostante, il CdS dichiara di impegnarsi nella promozione di progetti di internazionalizzazione che possano coinvolgere gli studenti interessati.

**A2. b)**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

***Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare  
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)***

**Opinione degli studenti** - Il CdS attua in modo sistematico e trasparente il processo di valutazione delle opinioni degli studenti. Il CdS adotta una politica di trasparenza, rendendo pubblici i risultati (aggregati e non) della valutazione. Gli esiti vengono discussi preliminarmente nell'ambito del Comitato per la Didattica di CdS e successivamente nel Consiglio. Tra l'a.a. 2011/12 e l'a.a. 2012/13 si osserva un lieve calo nel giudizio sull'organizzazione degli insegnamenti (7,57 contro 7,97) e dell'orario delle lezioni (7,8 contro 8), e una tendenza negativa anche per quanto concerne il carico didattico e le attività integrative (flessione tra il 2 e il 4%). La proposta di modifica dell'ordinamento (vedi sopra) va verso questa direzione di inversione di tendenza.

**Condizioni di svolgimento delle attività di studio** - Resta da migliorare l'internazionalizzazione, soprattutto come incentivazione nei confronti degli studenti del percorso di Laurea, mentre un sensibile miglioramento è osservabile nel giudizio sulle infrastrutture (aule, spazi di studio, laboratori, biblioteca) a seguito dei miglioramenti occorsi nel più vasto quadro riorganizzativo dell'Ateneo (progressione del giudizio intorno al 20%). Le attività integrative di supporto ( tirocini, laboratori), pur attestatesi nei giudizi oltre la media di facoltà, risultano in calo rispetto all'a.a. precedente. Ottimo, nel complesso, il requisito relativo al personale docente e di supporto alla didattica direttamente coinvolto nel CdS (valore medio di giudizio superiore del 5% rispetto alla media di facoltà).

**A2. c)**

**AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

***in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio  
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)***

**Obiettivo n. 1: OPINIONE DEI LAUREANDI**

**Azioni da intraprendere:**

Il CdS intende creare una casella di posta per accogliere opinioni, suggerimenti e reclami (nell'ambito della *customer satisfaction*) e realizzare una pagina interattiva del corso su un *social network*.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il CdS intende creare la casella entro Giugno 2014 delegando un membro del CdS la cui nomina avverrà in un prossimo Consiglio.

**Obiettivo n. 1: ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

**Azioni da intraprendere:**

Il CdS, a fronte di un calo nel giudizio degli studenti sulle attività integrative, prevede una riflessione intesa a migliorarne tematiche e aspetti formativi, mediante la rimodulazione e implementazione delle attività stesse.



## RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2014

Ciò è stato già previsto nell'ambito della stesura del nuovo ordinamento (vedi azione sez. A1.c). Vista la risposta positiva in merito alle nuove e più recenti attività proposte il CdS intende incrementare viaggi di istruzione, attività di scavo con esercitazioni fuori sede, partecipazione a eventi formativi.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

L'azione è già in corso e la proposta per il nuovo ordinamento è stata ad oggi presentata



### **A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

*Il servizio "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) di Ateneo promuove, sostiene, armonizza e potenzia i servizi di orientamento in uscita delle singole Scuole. Offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse da OJP - frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling -contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in <http://www.unifi.it/vp-2695-orientamento.html>. Per quanto attiene l'indagine sui laureati si considerano anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea come di seguito specificato. Si raccomanda la consultazione della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola, quest'ultima in particolare con riferimento al punto A3.a.*

*Il CdS mantiene, inoltre, contatti diretti con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi, parti interessate coinvolte nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa. Il CdS in Archeologia trova a Firenze una solida base formativa per la presenza di un importante Museo Archeologico nazionale, di un Museo di Preistoria, del Polo Museale Fiorentino, di Enti pubblici e privati operanti nel settore archeologico e dei BBCC. Con essi il Cds mantiene collaudati rapporti di collaborazione. Ne è prova anche la presenza in Ateneo della Scuola di Specializzazione in Archeologia, attiva da molti anni, una delle poche del settore in ambito nazionale, deputata alla formazione di funzionari archeologi. Anche con essa il Cds mantiene contatti, anche nella didattica.*



<b>A3. a)</b>	<b>RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA</b> <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p><b>Obiettivo n. 1: ACCOMPAGNAMENTO POST-LAUREA</b> <b>Azioni intraprese:</b> Il CdS al fine di migliorare le esperienze professionalizzanti, ha maggiormente coinvolto come partners Enti e Amministrazioni nella realizzazione di tirocini e stage. <b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</b> Sono in corso contatti con Società private, ditte e cooperative operanti nel settore dei BB.CC. che possano intraprendere collaborazioni con il CdS mirate all'effettuazione di tirocini pratici che si uniscano alla formazione accademica. Sono già in essere tirocini condotti presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana e presso altri Enti.</p> <p><b>Obiettivo n. 1: TRASPARENZA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI DELLA LAUREA</b> <b>Azioni intraprese:</b> Il CdS ha ritenuto importante dare più evidenza agli obiettivi formativi della Laurea, migliorando la chiarezza sugli sbocchi occupazionali che ne conseguono e sulle difficoltà che l'attuale contingenza storica impone, compresa la flessione nelle possibilità occupazionali. <b>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</b> Sono stati già chiariti, all'interno del CdS, i punti da evidenziare relativamente a questo aspetto. Il CdS è in attesa che venga reso accessibile un portale web del corso di laurea.</p>
<b>A3. b)</b>	<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI</b>
	<p><b><i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i></b> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>
	<p><b>Situazione post-laurea</b> – Sulla base dei dati disponibili, si può affermare che una discreta percentuale di laureati prosegue gli studi, sia nei dottorati, sia nelle Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Ateneo (15%). Per quanto riguarda le persone in possesso della Laurea che accedono al mercato del lavoro, l'indicatore relativo alla percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo mostra valori stabili fino ai 3 anni e un sensibile innalzamento ai 5 anni (83%), con un 43% dei laureati che utilizza competenze acquisite durante il corso e un livello di soddisfazione elevato (8,4). Il profilo dei laureati continua a mostrare una certa insofferenza per quanto riguarda la fornitura, da parte del CdS, di esperienze professionalizzanti e di attività connesse al mondo del lavoro.</p>
<b>A3. c)</b>	<b>AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE</b>
	<p><b><i>in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio</i></b> <i>(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i></p>
	<p><b>Obiettivo n. 1: ACCOMPAGNAMENTO POST-LAUREA</b> <b>Azioni da intraprendere:</b> Il CdS, ritenendo fondamentale il miglioramento dei dati sull'impiego post-laurea e valutando di grande importanza l'accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro, intende proseguire nell'azione 1 già proposta nel Riesame 2013, coinvolgendo ancora di più soggetti esterni per l'effettuazione di esperienze pratiche e professionalizzanti. <b>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:</b> All'interno dei prossimi CdS verranno valutate nuove proposte di attivazione di stage e tirocini presso Enti pubblici e privati e presso ditte e società che operano nella ricerca, nel restauro e nella valorizzazione dei BB.CC. e più precisamente dei Beni Archeologici.</p>